



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ambito Territoriale di Prato e Pistoia

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni nella Legge 14 luglio 2008 n. 121 recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1 commi 376 e 377 della legge 24/12/2007 n. 244 che ha disposto, tra l'altro, il riaccorpamento del Ministero della Pubblica Istruzione e di quello dell'Università e della Ricerca nel Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il D.P.R. n. 17 del 20 gennaio 2009 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, concernente l'attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il D.P.C.M n. 98 del 11 febbraio 2014 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 161, del 14 luglio 2014 – recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", con il quale è stata disposta l'articolazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana in n. 12 Uffici dirigenziali non generali e in n. 13 posizioni dirigenziali non generali per l'espletamento delle Funzioni tecnico ispettive;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2014, n. 919, "Organizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana" – registrato alla Corte dei Conti in data 27 gennaio 2015 e



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ambito Territoriale di Prato e Pistoia

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 91 del 20 aprile 2015 – con il quale è stata disposta l'articolazione dei predetti Uffici di livello dirigenziale non generale (n. 4 Uffici per funzione e n. 8 Uffici per Ambito territoriale) e sono state definite le linee fondamentali di organizzazione degli stessi, ai sensi del comma 1, art. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.D.G. n. 1061 del 14.06.2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 26.06.2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direzione Ufficio XI "Ambito Territoriale di Prato e Pistoia" dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana al Dr. Mirko Fleres;

VISTI i propri dispositivi di individuazione dei docenti da destinare a progetti di valore nazionale nell'ambito dell'organico triennale dell'autonomia scolastica ex Circolare MIUR prot. n. 15352 del 17-06-2016;

RILEVATE le variazioni intervenute nell'organico per trasferimenti, cessazioni dal servizio, progressioni economiche all'interno delle aree, nuove assunzioni del comparto "Ministero" e nuove utilizzazioni di personale del comparto "Scuola";

CONSIDERATA la necessità di rettificare l'articolazione degli uffici nonché di ridefinire parte delle funzioni, compiti e materie delegate ai singoli uffici e assegnare una nuova ripartizione delle competenze degli stessi;

DISPONE

Art.1

L'organizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Ufficio XI, Ambito Territoriale per le province di Prato e Pistoia, cui sono assegnati, nel predetto ambito territoriale, funzioni, competenze e compiti di seguito specificati:

- assistenza, consulenza e supporto agli istituti scolastici autonomi per le procedure amministrative e amministrativo contabili in coordinamento con la Direzione generale per le risorse umane e finanziarie;
- gestione delle graduatorie e gestione dell'organico del personale docente, educativo e ATA ai fini dell'assegnazione delle risorse umane ai singoli istituti scolastici autonomi;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ambito Territoriale di Prato e Pistoia

- supporto e consulenza agli istituti scolastici per la progettazione e innovazione della offerta formativa e integrazione con gli altri attori locali;
- supporto e sviluppo delle reti di scuole;
- monitoraggio dell'edilizia scolastica e della sicurezza degli edifici;
- stato di integrazione degli alunni immigrati;
- utilizzo da parte delle scuole dei fondi europei in coordinamento con le direzioni generali competenti;
- raccordo ed interazione con le autonomie locali per la migliore realizzazione dell'integrazione scolastica dei diversamente abili, promozione ed incentivazione della partecipazione studentesca;
- raccordo con i comuni per la verifica dell'osservanza dell'obbligo scolastico;
- cura delle relazioni con le RSU e con le organizzazioni sindacali territoriali;
- consulenza ed assistenza legale alle istituzioni scolastiche per la gestione del contenzioso di loro competenza;
- consulenza ed assistenza legale alle istituzioni scolastiche per la gestione del contenzioso di loro competenza;

è definita secondo quanto indicato negli Allegati: 1 - ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO XI – AMBITO TERRITORIALE DI PRATO E PISTOIA E COMPETENZE DEI SINGOLI UFFICI e 2 - ORGANIGRAMMA, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, con effetto immediato. L'Allegato 3 – FUNZIONIGRAMMA, che definisce le modalità di lavoro e colloca il personale attualmente in servizio all'interno della struttura organizzativa definita dagli altri due allegati, è oggetto di annuale aggiornamento.

Art. 2

La dotazione organica del personale, sulla base del presente Ordine di servizio e delle variazioni intervenute nell'organico per nuove assegnazioni, trasferimenti e cessazioni dal servizio, dimissioni e collocamento a riposo, è ridefinita secondo l'Allegato 3 e sarà adeguata con cadenza annuale con successivi Decreti dello scrivente.

Art. 3



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ambito Territoriale di Prato e Pistoia

In ogni singola Unità Organizzativa viene individuato un responsabile, che provvederà ad assegnare a sé o ad altro referente/addetto all'Unità la responsabilità del singolo procedimento, secondo quanto previsto dall'art. 5 della Legge 241/1990. In assenza di tale individuazione, il responsabile del procedimento coincide con il responsabile dell'Unità Organizzativa di riferimento. Stante l'articolazione dell'Ufficio su due sedi, nel caso di Unità articolate per ufficio e non per sede sono definiti dei referenti provinciali, che garantiscono la continuità territoriale dell'azione amministrativa di competenza di ciascuna Unità Organizzativa. Gli eventuali ulteriori addetti, indicati nominativamente nell'Allegato 3, sono associati a specifiche funzioni, restando implicita la disponibilità a svolgere temporanee attività di supporto ad altri referenti o a diverse UU.OO., in caso di contingenti necessità operative.

Art. 4

In ogni servizio è individuato un Coordinatore del Servizio, che ha in capo i compiti di coordinamento delle attività delle singole UU.OO. afferenti alla corrispondente area (Servizio). Il Coordinatore del Servizio assume la responsabilità di tutti i procedimenti che, pur essendo inquadrabili nella corrispondente area di competenza, non sono esplicitamente attribuiti ad una particolare U.O. nell'Allegato 1, oltre a qualunque procedimento che coinvolga simultaneamente più UU.OO. afferenti al proprio Servizio.

Art. 5

Gli adempimenti e gli obblighi connessi alla protezione dei dati personali, alla prevenzione ed alla repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A., alla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ed all'accesso agli atti sono rimessi, per i rispettivi procedimenti, alla competenza delle singole Unità Organizzative, con diretta responsabilità del corrispondente titolare.

Art. 6

La carta intestata dell'Ufficio è unica e non differenziata per sede. Ogni atto di competenza della singola Unità Organizzativa deve indicare, nella intestazione a piè di pagina, il nominativo del Dirigente e il nominativo del responsabile del procedimento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ambito Territoriale di Prato e Pistoia

Art. 7

Il presente atto sostituisce i precedenti Decreti di organizzazione.

IL DIRIGENTE

Mirko FLERES

Allegato 1 : Organizzazione dell'Ufficio XI – Ambito Territoriale di Prato e Pistoia e Competenze dei singoli Uffici

Allegato 2 : Organigramma ex Art. 13 c. 1.c) Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Allegato 3: Funzionigramma dell'Ufficio XI – Ambito Territoriale di Prato e Pistoia e Competenze dei singoli Uffici